



COPIA

# COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

**N. 11/c.c. R.D.**

**OGGETTO: Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2015 - approvazione.**

L'anno **duemilasedici** ed addì **ventisei** del mese di **aprile** con inizio alle ore **16:30** in Domusnovas e nella Casa Comunale,

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Ing. Mario Mossa**

(Nominato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 del 26 gennaio 2016)

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

Assunti i poteri del **CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto di seguito riportata:

<p><b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b> <b>SOGGETTO PROPONENTE: RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI - PERSONALE</b></p>
--

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 29-07-2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 19 in data 29-07-2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni:
  - Consiglio Comunale n. 28 del 30-11-2015, avente ad oggetto: **“ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - AL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.”**;
  - Giunta Comunale n. 173 del 04-12-2015, avente ad oggetto: **“PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - VARIAZIONE AL BILANCIO 2015 N.2.**;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 07-05-2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato che il Comune di Domusnovas non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996, che dispone: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22-04-2016, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2015, per gli anni 2014 e precedenti, da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono

il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- o il conto del bilancio
- o il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- o il quadro dei risultati differenziali
- o elenco dei residui attivi e passivi
- o tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- o il conto del patrimonio
- o il conto economico
- o il prospetto di conciliazione.

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- o art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- o art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

Preso atto dell'atto approvato dal Commissario con i poteri della Giunta Comunale n. 24 del 22-04-2016, ad oggetto: **“APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015”;**

Conseguenzialmente:

Dato atto che la relazione della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n° 24 del 22-04-2016, illustrativa del rendiconto della gestione è stata redatta in ottemperanza all'art. 151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e all'art. 231 del medesimo T.U. e depositata tempestivamente ai sensi di legge e regolamento;

Tenuto conto che il Tesoriere comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2015;

Preso in esame il Conto dell'esercizio 2015, reso dal Tesoriere comunale;

Considerato che il rendiconto della gestione per l'esercizio 2014 (esercizio precedente) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 07-05-2015, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamati gli artt. 242 e 243 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplinano, rispettivamente, l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi controlli per gli enti locali strutturalmente deficitari per gli enti locali dissestati e gli altri enti;

Valutato che al rendiconto vanno aggiunti, oltre agli allegati previsti dal TUEL i prospetti con i dati consuntivi SIOPE che, ai sensi dell'art. 77 quater, c. 11, D.L. 112/08, costituiscono allegato obbligatorio al rendiconto;

Visto il rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015;

Viste le disposizioni dell'art. 187 del D.L.vo 267/2000 relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

Visto il nuovo dispositivo inerente l'individuazione dei nuovi parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, di cui al decreto ministeriale 24/09/2009, e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010;

Visto che il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015, è stato redatto in conformità allo schema di cui al DPR 194/96;

Visto che a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il rendiconto predetto è stato sottoposto all'esame del Revisore dei Conti;

Vista la relazione del Collegio dei revisori al rendiconto 2015 del 23-04-2016 depositata tempestivamente ai sensi di legge e regolamento;

Accertato il rispetto della procedura prevista dalle norme di legge e dei regolamenti comunali, compreso il vigente regolamento di contabilità;

## **PROPONE**

al Commissario con i poteri del Consiglio Comunale che deliberi per le motivazioni addotte in premessa:

1. di approvare lo schema di Rendiconto della Gestione del Comune relativo all'esercizio 2015 e i relativi allegati approvati dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 22-04-2016;
2. Di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
3. di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;

COMMISSARIO STRAORDINARIO CONSIGLIO n.11 del 26-04-2016 COMUNE DI DOMUSNOVAS

**IL PROPONENTE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Gianfranco Sorgia)

---

**PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000**

---

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

---

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

---

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Fatta propria la proposta di deliberazione acclarata in epigrafe, corredata dai pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) in merito alla regolarità tecnica e contabile,  
Ritenuta la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

**DELIBERA**

1. Di recepire e approvare, facendo integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione acclarata in premessa.
2. Dare atto che la prefata proposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario

F.to Ing. MARIO MOSSA

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

COMMISSARIO STRAORDINARIO CONSIGLIO n.11 del 26-04-2016 COMUNE DI DOMUSNOVAS

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 06-05-2016

DOMUSNOVAS, li 06-05-2016

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000  
n.445, il sottoscritto attesta che la  
presente copia è conforme all'originale  
Domusnovas, li \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

---